

INTERVISTA ALL'ARCHITETTO MATTEO FIORINDO

1) Quando inizierà la costruzione e quando sarà disponibile all'utilizzo pubblico? Quanto dureranno i lavori?

R. Il cantiere inizierà presumibilmente il 30 giugno e sono previsti 2 mesi di lavoro, quindi la pista ciclabile dovrebbe essere disponibile entro il 31 agosto.

2) Perché si è deciso di costruire un tratto di pista ciclabile in quel punto del territorio? Quali obiettivi vogliono essere raggiunti?

R. È stata scelta quella determinata posizione del territorio perché è considerata un punto strategico, infatti è presente la stazione di Porto Marghera che è la più vicina all'università.

Un secondo motivo per il quale è stato scelto questo punto è per il semplice fatto che in questo modo si riesce a mettere in piena sicurezza i ciclisti nel tratto Venezia-Mestre.

L'obiettivo rimane sempre quello di incentivare i cittadini a spostarsi utilizzando un mezzo che non risulta inquinante per l'ambiente.

3) A livello pratico, quanta forza lavoro dovrà essere utilizzata? Quali materiali verranno utilizzati?

R. Verranno impiegati circa $\frac{3}{4}$ lavoratori al giorno, mentre per quanto riguarda i materiali verranno utilizzati asfalto per la produzione della ciclabile (lato sinistro) e calcestruzzo per la costruzione dei bordi delle aiuole e per i marciapiedi (lato destro), utilizzeranno inoltre lame in acciaio intorno agli alberi.

Oltre all'operato manuale dei lavoratori verranno impiegati degli scavatori e una fresatrice.

4) Quali sono state le condizioni al contorno che hanno facilitato o frenato lo svolgimento del progetto?

Fortunatamente non abbiamo riscontrato grossi problemi nello svolgimento del progetto, nemmeno il Covid ha portato grosse difficoltà. L'unico problema che avremmo potuto riscontrare è che quella via è privata ma noi coi nostri lavori non modifichiamo la viabilità ma si tratta solamente di una manutenzione della strada.

5) Quali sono stati gli eventuali problemi (in particolare tecnici) che non hanno permesso di raggiungere i risultati prefissati?

Non ci sono stati particolari freni, se non che la strada è privata ma il comune ha stabilito che è di uso pubblico quindi non ha creato problemi; c'è stato anche il confronto con il cantiere dei lavori sulla stazione di Marghera da parte delle ferrovie italiane, per evitare di far partire in contemporanea due cantieri.

6) I finanziamenti come sono stati gestiti? Sono arrivati?

L'intervento è stato finanziato interamente con per l'importo di 277.00 euro con ma i funzionamenti burocratici sono leggermente diversi. Il comune si è appoggiato ad uno studio di progettazione esterno, anticipando per la progettazione e lo svolgimento dei lavori. In questo modo è stato possibile fare una sola rendicontazione infatti i soldi che il comune aveva anticipato allo studio esterno sono stati successivamente rimborsati interamente dall'Unione Europea nel giro di pochi mesi.

7) Quali problemi di natura amministrativa avete incontrato e come superarli?

La fase amministrativa della progettazione è stata completata, ora siamo in fase di aggiudicazione dei lavori e l'ultima fase sarà l'esecuzione e il completamento dei lavori. Fortunatamente non abbiamo riscontrato particolari problemi di origine burocratica o amministrativa.